



## WELFARE: L'ENNESIMA OCCASIONE PERSA

Nei giorni scorsi il DL PA definitivamente convertito in legge avrebbe dovuto contenere norme che autorizzavano INL a utilizzare una quota del proprio bilancio per misure di *welfare* in favore del personale.

Per l'ennesima volta, l'emendamento che avrebbe autorizzato questo, non è stato fatto passare. Eppure, nell'incontro avuto sul punto al Ministero del Lavoro ci era stato detto che tutto era in via di risoluzione e che c'era l'impegno diretto del vertice politico.

Fu perfino diramato un [trionfante e magniloquente comunicato che riportiamo](#), per i più smemorati.

È passato quasi un anno da quel comunicato, ma tutto è ancora fermo al: "*abbiate fiducia*", "*stiamo lavorando*", "*stiamo verificando*", "*presenteremo un altro emendamento*"... Intanto, il tempo passa e lavoratrici e lavoratori restano in attesa. Per quanto ancora si dovrà attendere invano?

Sul punto chiediamo lumi al Ministero del Lavoro, in un incontro urgente, considerato che anche il personale dello stesso Ministero attende ormai da anni l'integrazione delle misure di *welfare*. Ad oggi, nonostante un accordo triennale sottoscritto dalle rappresentanze sindacali del Ministero e la parte datoriale, concretamente nessun passo avanti si è fatto verso alcuna di queste speranze. Nessuna garanzia, inoltre, è pervenuta – sempre per quanto riguarda il personale del Ministero – rispetto alle coperture economiche per gli anni a venire.

L'unica politica di *welfare* esistente, sia in INL che al Ministero, è da ricondurre alla sola erogazione di contributi economici, che tuttavia non riesce a dare risposte concrete alla generalità dei lavoratori, per la scarsità delle risorse impiegabili.

Chiediamo, quindi, di **aggiornare con urgenza le rappresentanze sindacali dei lavoratori di entrambe le Amministrazioni**. Sempre se non è di troppo disturbo ...

Roma, 30 ottobre 2026

FP CGIL

Matteo Ariano – Alessandra Pone